

Spettacoli

PESARO

CULTURA / SOCIETÀ

CULTURA EBRAICA CONSERVATA ALL'OLIVERIANA

La Bibbia dei Soncino si svela in sinagoga

Per il tesoro ritrovato incontro con Robiati Bendaud

— PESARO —

NELL'AMBITO della Giornata europea della Cultura Ebraica il Rabbinate di Ancona e delle Marche e l'Arcidiocesi di Pesaro, in collaborazione con la Biblioteca Oliveriana, promuovono per domani alle 18,30 nella sinagoga di Pesaro (via delle Scuole) un incontro con Vittorio Robiati Bendaud.

DOMANI LA CONFERENZA Stampata a Pesaro in due volumi tra il 1510 e il 1515, l'opera è un vero gioiello della stampa

daud. Verranno presentati due volumi, preziosamente rifiniti e ottimamente conservati, custoditi dalla Biblioteca Oliveriana: i libri biblici da Giosuè al secondo libro dei Re, stampati a Pesaro tra il 1510 e il 1511, e i libri dei Profeti, stampati sempre a Pesaro nel 1515 (anno precedente alla istituzione del ghetto di Venezia). Si tratta di volumi da studio, con doppio carattere: l'ebraico "maiuscolo" per il testo biblico; il carattere cosiddetto "rashi", una sorta di corsivo, per il commento in loco dell'insigne commentatore Rav David Kimchì (XII-XIII sec), conosciuto come RaDaQ.

LE NOTE manoscritte presenti, sia in ebraico sia in italiano, spiegano che i libri furono stampati in casa "Sunzino" a Pesaro, il famoso stampatore ashkenazita Soncino che soggiornò a Pesaro prima che la famiglia si spostasse a Salonicco, al Cairo e a Costanti-



nopoli. Ci troviamo di fronte, pur non trattandosi di incunaboli, agli albori della stampa ebraica, non solo a Pesaro e in Italia, bensì nel mondo. Ai saluti di David Meghnagi, assessore alla Cultura dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane, e di Riccardo Paolo

Uguccione, presidente dell'Ente Olivieri, seguiranno l'introduzione di don Giorgio Giorgetti dell'Arcidiocesi di Pesaro e l'intervento del rav. Bendaud, che illustrerà il valore e il significato dei due volumi. Video su www.ilrestodelcarlino.it/pesaro

OGGI IN TV LE INTERVISTE DI GIANCARLO MAZZUCA

LE GRANDI interviste su San Marino RTV. Giancarlo Mazzuca, già direttore de "il Resto del Carlino" e de "il Giorno", incontra personaggi illustri non solo del panorama politico ed economico, ma anche del mondo accademico, sportivo e sociale. "Lettera 22" è il titolo della trasmissione in onda sulla San Marino RTV da oggi alle ore 20. Protagonista della prima intervista esclusiva, l'ex presidente della Camera dei Deputati, Gianfranco Fini che si racconterà in tre appuntamenti, in onda oggi, venerdì e sabato sempre alle ore 20.



LE OPERE
Una delle immagini

LA MOSTRA

In farmacia arriva "il Muro" di Ghiandoni, Furlani e Conti

— PESARO —

VENERDÌ alle 18 si inaugurerà all'ex Farmacia Zongo, in via Branca 7, la mostra fotografica *Il Muro*. La mostra, a cura di Laura Ghiandoni, Giulia Furlani e Michele Conti, ha l'intento di documentare le attività svolte dal Centro Interculturale per la Pace che promuove l'integrazione e l'inserimento dei nuovi cittadini nel nostro territorio. Vuole essere inoltre un'occasione per riflettere sul tema dell'immigrazione.

L'EVENTO, patrocinato dal Comune, si svolge all'interno delle iniziative del Centro, in collaborazione con il Ce.I.S. di Pesaro. Il Centro Interculturale per la Pace è soprattutto conosciuto per la Festa dei Popoli, un percorso di un anno a cui aderiscono numerose associazioni per la creazione della grande Festa che coinvolge persone di tanti paesi diversi. La Festa si svolge la seconda domenica di giugno. La mostra è ad ingresso libero, sarà aperta dal 16 al 22 settembre tutti i pomeriggi. Info: 349 0655689.

IL CONFRONTO

"Costituiamoci", lo spirito della Carta negli incontri con esperti della materia

— PESARO —

OGGI, alle ore 17, nella sala del Consiglio comunale, in piazza del Popolo, il ciclo di conferenze *Costituiamoci*, "Lo spirito costituente" nell'Italia del tempo presente entra nel merito del referendum, con il confronto su "Le ragioni del sì e del no". L'incontro sarà condotto da due autorevoli docenti di diritto costituzionale: per il no Enrico Grosso, ordinario al Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Torino, nonché membro del collegio docenti del dottorato di ricerca in Diritto pubblico e del comitato scientifico della rivista *Rassegna di Diritto pubblico Europeo e Diritto pubblico comparato ed europeo* mentre a sostegno del sì Andrea Morrone, ordinario al Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Bologna, direttore del Dottorato di Ricerca di Scienze giuridiche, segretario dell'associazione dei professori di diritto costituzionale e condirettore di *Quaderni Costituzionali*.

A MODERARE il dibattito i due curatori dell'iniziativa: la professoressa Anna Tonelli e il professor Antonio Cantaro dell'Università di Urbino. Il ciclo di incontri è promosso dall'Istituto di Storia contemporanea della provincia di Pesaro e Urbino e dalla Biblioteca Bobbato di Pesaro, con la collaborazione della Società pesarese di Studi storici, l'Anpi, la Fondazione XXV Aprile, l'Istituto Gramsci e il patrocinio dell'Università di Urbino.

IL LIBRO IL GIORNALISTA E SCRITTORE OSPITE DELL'ASSOCIAZIONE "URBINO CAPOLUOGO"

I "Cinquantottini" raccontati da Emiliani

— URBINO —

IL RUOLO del mondo universitario nel progresso di un paese si esplicita anche nelle figure che sa esprimere l'associazionismo che lo circonda. Dirigenti di ogni ideologia ed estrazione offrirono in passato contributi importanti nella politica, nel sindacato e nella pubblica amministrazione. Provenivano dall'Unione Goliardica Italiana ma anche da quel presalaro che vide l'Italia per una volta all'avanz-

guardia in Europa nel diritto allo studio. Questa una delle considerazioni emerse nell'incontro dell'associazione Urbino Capoluogo con Vittorio Emiliani.

ASSIEME al presidente Giorgio Londei, al prorettore vicario dell'Università di Urbino Giorgio Calcagnini e al presidente dell'Accademia Raffaello Luigi Bravi, colui che tra l'altro fu direttore del Messaggero ha tratteggiato attraverso la

presentazione del suo libro *I Cinquantottini* (Marsilio, 2016) anche il ricordo di molti urbinati che ebbero un ruolo importante nella cultura italiana, non ultimo il pittore Mario Logli presente all'incontro, che sabato prossimo riceverà il prestigioso Sigillo di Ateneo. Al termine, il vicepresidente vicario di Urbino Capoluogo, Ferruccio Giovanetti, ha consegnato a Emiliani un'opera grafica dedicata dall'Isia a Giancarlo De Carlo.



LEGAME CON LA CITTÀ
Da sinistra, Emiliani, Giovanetti e Londei